

Centro Don Bosco, 17 aprile 2010

Convegno Diocesano Ragazzi 2010

“FESTA DI SGUARDI”

Saluto iniziale del Vescovo

Benvenuti dunque alla festa.

E' davvero una grande e bella *gioia* essere qui! La *gioia* di un *Padre* che accoglie e incontra i suoi *figli prediletti*. Proprio voi, ragazzi e ragazze, siete il cuore della Chiesa di Fidenza. Voi rappresentate il fior fiore delle nostre famiglie e delle nostre parrocchie, ma soprattutto la nostra promessa per il futuro cristiano della Diocesi.

Siete venuti a sciami dalle vostre *parrocchie* con la voglia di far festa, di conoscere tanti amici, di incontrare coetanei di diversi paesi, di scambiare le vostre esperienze, in nome di un *amico comune* che si chiama Gesù. Voi già lo conoscete, ma stando insieme si impara a riconoscerlo meglio. E' lui che vi accoglie e sorride con voi e per voi.

Gesù è qui

Sono sicuro che *siete felici* di essere qui. Fate *esplodere* il vostro spirito in allegria. *Giocate* con vivace energia. *Ascoltate* bene le parole e le testimonianze. Mettete nella memoria le cose più belle che vedete in questo incontro.

Fra poco ci troveremo anche a *pregare insieme*, perché “*là dove ci sono due o più amici insieme, io sono in mezzo a loro*”, così dice Gesù. Lui è già qui tra di noi. Vi ha seguito prima e ora vi sta davanti a braccia aperte.

Guardatevi e riconoscetevi! Come ha fatto Gesù. Lungo il percorso dell'incontro ascolteremo un brano del Vangelo di Marco e ci sorprenderà

lo sguardo di Gesù rivolto ad un giovane: “*Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò*” (Mc 10, 20). Ad immaginarlo, proveremo un po’ di invidia.

Le “parole” del Vescovo

Un gioco di sguardi.

Gesù inizia con uno sguardo penetrante, *buca gli occhi* di quel giovane che gli sta “in ginocchio”. Tra lui e il giovane accade qualcosa di misterioso: scocca una scintilla d’amore puro, come un abbraccio di vita, di amicizia, di fiducia.

Che stupore suscita questo “sguardo”!

Gli occhi di Gesù.

Mi impressionano gli occhi di Gesù. Osservateli anche voi. Mi guardano, anzi mi fissano. Lo sguardo di Gesù viene ad incrociare il nostro volto, cioè la nostra vita e trasforma anche il nostro sguardo. Così, quasi per magia, cambia il nostro modo di vedere: *vediamo con gli occhi di Gesù*.

Ci guardiamo e ci intendiamo!

Gli occhi nuovi.

Allora è come se avessimo *occhi nuovi*. Sono gli occhi “*spirituali*” che, superando i semplici occhi materiali, ci guidano a guardare le cose e le persone e noi stessi come li guarda Gesù. E’ il punto di vista di uno che ci vuole veramente bene e ci aiuta a vivere secondo il suo esempio.

Come ha fatto lui, facciamo anche noi!

Lo sguardo di Gesù su di te.

Gesù ti guarda con occhi buonissimi, perché ti ama senza nessun interesse particolare. Ti vuol dire: stai sicuro, non sei solo, ci sono io con

te. Allora non devi aver paura o temere. Lui ti accompagna, ti guida, ti porta al traguardo della vita.

Ora ti senti più “grande”!

“*Seguimi*”.

La parola più bella di Gesù per te è “*seguiami*”. Non deluderlo, non tradirlo. Un amico non si tradisce mai! Sarebbe un’offesa imperdonabile rinnegare un amico. Cerca di ascoltare la sua voce. Non chiudere il tuo orecchio a lui. Se lo ascolti veramente, lo segui là dove lui vuole. Sarà una bella “*Festa di sguardi*” tra lui e te, senz’altro ben riusciti per la tua gioia.

Tutto è per il tuo bene, per la tua felicità!

+ Carlo, Vescovo